



Abbadia San Salvatore, 16 October 2019

AL Collegio dei Docenti

E P.C.

Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Agli Atti
All'Albo

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 per il triennio 2019/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- si presenta la necessità, da parte del Collegio dei Docenti dell'Istituto omnicomprensivo "Amedeo Avogadro – Leonardo da Vinci", costituitosi nel corrente Anno Scolastico, di redigere un nuovo Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2019-2022.
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal commissario ad acta;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dell'esigenza di promuovere le eccellenze.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole);
 - **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari o di Indirizzo, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito tenendo conto dell'organico previsto dalla normativa attuale.
 - **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti);
 - **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere);
 - **comma 20** (Insegnamento Lingua Inglese, dell'educazione motoria e musicale nella scuola Primaria);
 - **commi 29 e 32** (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)
 - **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale);
 - **comma 124** (formazione in servizio docenti);
4. i criteri generali per la programmazione educativa, per i criteri di valutazione dei traguardi di competenza degli alunni;
5. La programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF del precedente triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
8. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro formato dai docenti titolari delle altre Funzioni Strumentali e dai collaboratori del Dirigente, entro il 21 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso.

Il dirigente scolastico
 Maria Grazia Vitale¹

¹Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.